

ATOP S.p.A.

FABBRICAZIONE DI ALTRE MACCHINE UTENSILI NACE: 28.49

RIPARAZIONE DI MACCHINARI NACE: 33.12

DICHIARAZIONE AMBIENTALE AGGIORNATA

ANNO 2025



SGS	SGS ICS Italia S.r.l. Via Caldera, 21 20153 - Milano (Italy) N. Accreditamento IT-V-0007
CONVALIDA	
<p>PAOLA SANTARELLI</p>	
DATA: 27/05/2025	

INDICE

1.INTRODUZIONE	3
2.ORGANIZZAZIONE	3
2.1PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA	3
2.2DESCRIZIONE DEI SITI PRODUTTIVI	3
2.2.1Descrizione dell'unità 1.....	5
2.2.2Descrizione dell'unità 2.....	5
2.3DESCRIZIONE DEI PRODOTTI.....	5
2.4DESCRIZIONE DEI PROCESSI.....	5
2.5SISTEMA DI GESTIONE	6
2.5.1Struttura Organizzativa	6
2.5.2Modalità di lavoro e controllo operativo del processo.....	7
2.5.3Attività di gestione e monitoraggio degli effetti ambientali.....	7
2.5.4Partecipazione dei lavoratori al Sistema di Gestione Ambientale.....	7
2.5.5Modalità di gestione dei rapporti con i soggetti esterni	7
2.5.6Modalità di gestione con fornitori, ditte di appalto e clienti.....	7
2.5.7Attività di verifica dell'efficienza e dell'efficacia del sistema di gestione ambientale	7
2.5.8Attività di programmazione del miglioramento ambientale	7
3.POLITICA AMBIENTALE	8
4.ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI ED INDIRETTI.....	10
4.1CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI	10
4.2ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI	10
4.2.1Consumo di risorse	10
4.2.1.1Acciaio e Metalli Vari.....	11
4.2.1.2Profilati in Alluminio	11
4.2.1.3Cavi Elettrici	12
4.2.1.4Energia	12
4.2.1.5Imballaggi	14
4.2.2Interazioni con l'ambiente.....	14
4.2.2.1Gestione Rifiuti	14
4.2.2.2Emissioni in Atmosfera	18
4.2.2.3Emissioni Acustiche.....	19
4.2.3Uso e Contaminazione del terreno UNITÀ 1	19
4.2.4Uso e Contaminazione del terreno UNITÀ 2	19
4.2.5Trasporto.....	19
4.2.6Gestione delle Emergenze	20
4.2.6.1Conformità antincendio Unità 1	20
4.2.6.2Conformità antincendio Unità 2	20
4.3ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI.....	20
4.3.1Progettazione dei prodotti E COMPOSIZIONE DEI SERVIZI.....	20
4.3.2GESTIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI DEI fornitori.....	20
4.3.3Trasporto.....	20
4.4ASPETTI GENERALI SULLA SICUREZZA	20
4.4.1Salute e sicurezza dei lavoratori	20
5.PROGRAMMA AMBIENTALE	21
5.1RISULTATI DELLA GESTIONE AMBIENTALE 2024 - 2025	22
5.2DESCRIZIONE PROGRAMMA AMBIENTALE 2025-2027.....	23
TABELLA DELLE PRINCIPALI PRESCRIZIONI LEGISLATIVE	25
6.GLOSSARIO.....	27
7.INFORMAZIONI AL PUBBLICO	29



1. INTRODUZIONE

La presente Dichiarazione Ambientale Aggiornata contiene gli aggiornamenti, rispetto all'ultima Dichiarazione Ambientale Convalidata DAM016, concernente le prestazioni ambientali ed il rispetto degli obblighi normativi riconducibili all'anno 2024.

Ai fini di favorire la leggibilità del documento abbiamo mantenuto l'impostazione della Dichiarazione Ambientale Convalidata (stessi paragrafi e sottoparagrafi) rimandando ad essa o procedendo a svilupparne il contenuto in caso di modifiche e/o aggiornamenti.

Il presente documento è redatto in accordo al Regolamento Europeo EMAS 1221/2009 (Eco-Management and Audit Scheme) successivamente modificato dai regolamenti UE 1505/2017 e 2026/2018 e dalla Decisione (UE) 2017/2285 che modifica le Linea Guida di adesione ad EMAS (Allegato IV).

Nell'ambito del settore merceologico della Società non sono disponibili documenti UE di riferimento per la rilevazione e comparazione delle buone/migliori pratiche, lo sviluppo di specifici indicatori e lo sviluppo di analisi comparative con benchmark di riferimento.

Riguardo gli altri dati relativi all'introduzione si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata, confermando per le attività aziendali i codici NACE: 28.49 e 33.12.

La presente Dichiarazione Ambientale Aggiornata è stata convalidata da SGS ICS ITALIA S.r.l. - Via Caldera, 21 20153 - Milano (Accreditato EMAS IT-V-0007).

2. ORGANIZZAZIONE

2.1 PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

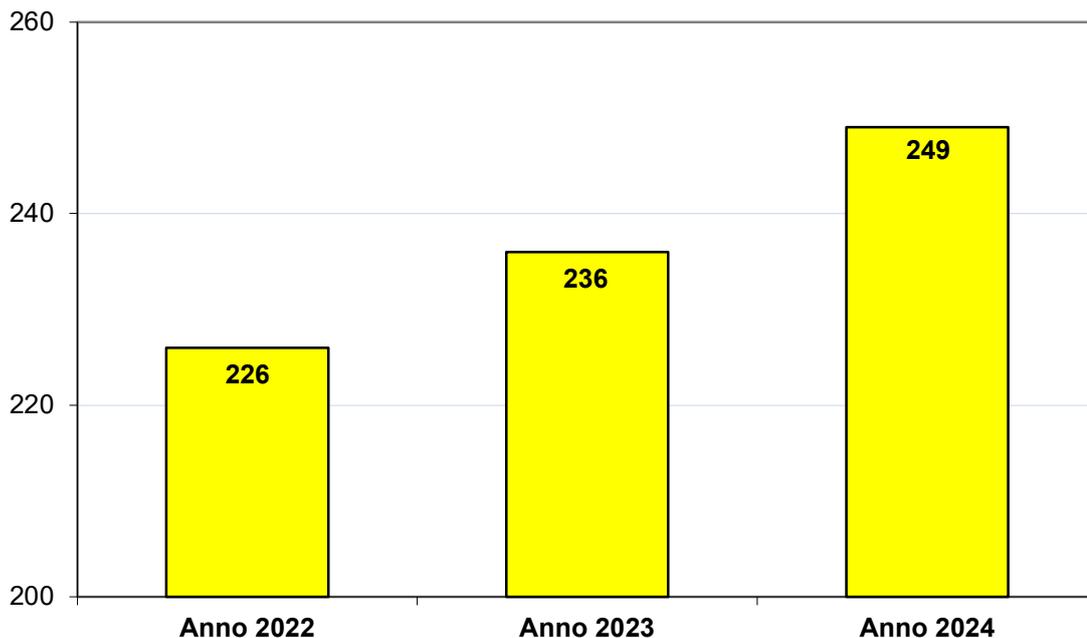
Nel documento sono stati riportati i dati relativi all'annualità 2024 al fine di garantire un aggiornamento coerente con la data del presente documento.

2.2 DESCRIZIONE DEI SITI PRODUTTIVI

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata per quanto concerne la presenza di risorse in azienda evidenziando che al 31/12/2024 il numero di addetti che operano in Azienda risulta pari a 249, dato in aumento rispetto ai 236 registrati nel 2023 e ai 226 registrati nel 2022 come riportato dal grafico che segue che evidenzia il trend dell'ultimo triennio.

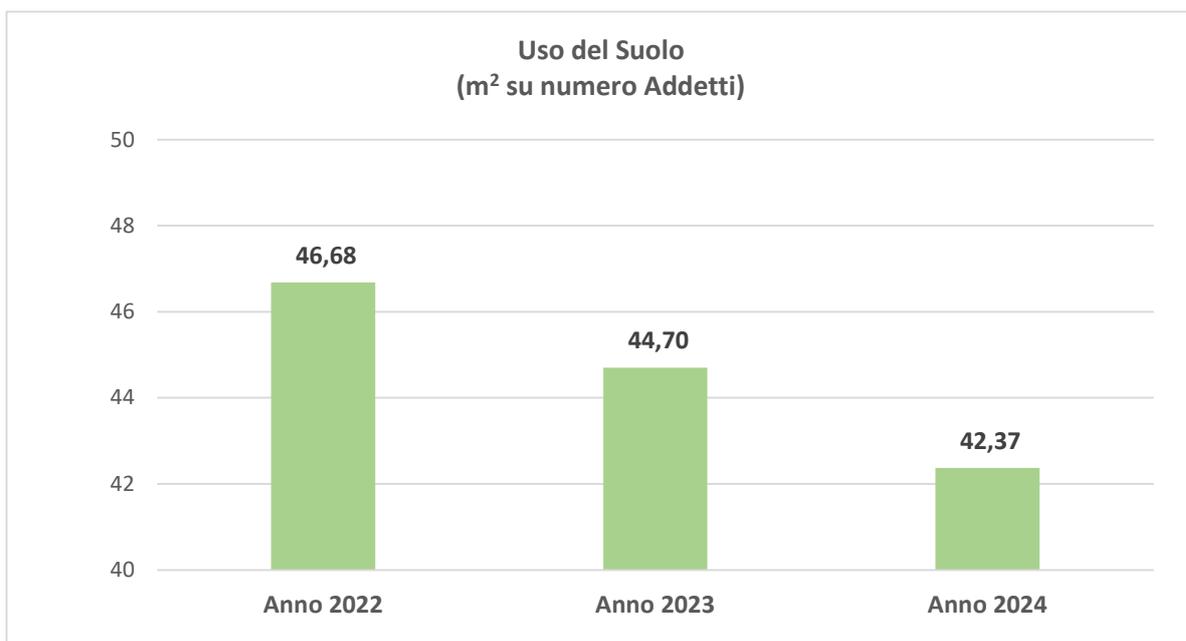
Numero di Addetti



Le aree sono rimaste invariate rispetto alla precedente annualità e complessivamente (considerando entrambe le unità) tra uffici, magazzini e aree di produzione, ATOP occupa attualmente una superficie edificata in pianta di circa 10.550 mq. (di cui 9.250 circa costituiti dai Fabbricati ad uso Magazzino e Reparti Montaggio e 1.300 circa costituiti dagli Uffici).

Sono inoltre presenti circa 31.900 mq di area scoperta al netto della superficie edificata di cui al precedente comma, di cui 6.300 di aree impermeabilizzate (destinate alla viabilità, allo stoccaggio temporaneo delle merci ed al parcheggio veicolare) e 25.600 mq quali aree verdi

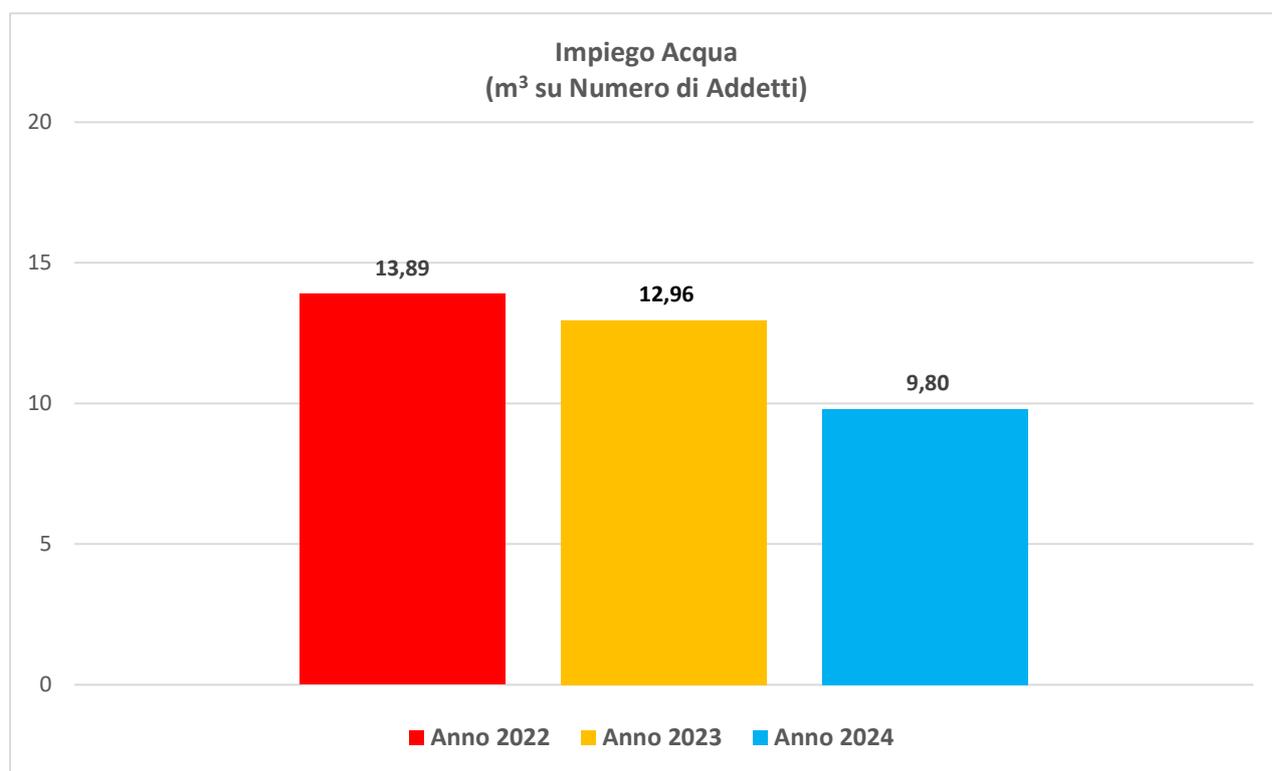
Il grafico successivo mostra l'utilizzo del suolo edificato rapportato al numero degli Addetti aziendali che, in assenza di modifiche circa l'uso del suolo, risulta coerente con l'andamento del personale presente in Azienda nelle 3 annualità.



In accordo alle disposizioni normative, nel mese di Ottobre 2021 è stato nominato il Mobility Manager che ha operato continuativamente fino ad oggi. Risulta trasmesso in data 3/01/2025 al Comune di Barberino Tavarnelle l'aggiornamento del Piano Spostamenti Casa Lavoro ATOP del 2024.

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata per gli aspetti di approvvigionamento della risorsa idrica.

Il grafico di seguito riportato evidenzia il consumo totale di acqua dell'Azienda rapportato al numero degli addetti, che per il triennio 2022-2024 ha registrato una diminuzione dovuta sia all'aumento del numero delle risorse operanti in azienda che alla riduzione dei consumi annuali.



2.2.1 DESCRIZIONE DELL'UNITÀ 1

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

2.2.2 DESCRIZIONE DELL'UNITÀ 2

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

2.3 DESCRIZIONE DEI PRODOTTI

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

2.4 DESCRIZIONE DEI PROCESSI

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

2.5 SISTEMA DI GESTIONE

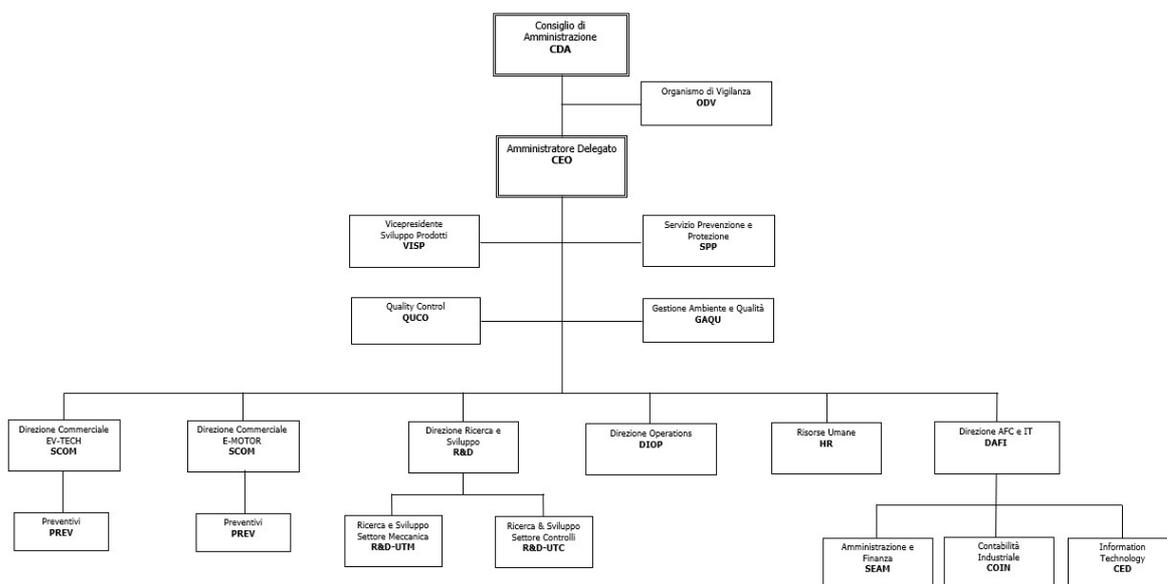
Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

2.5.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Dal mese di ottobre 2024 sono state aggiornate le responsabilità ed autorità relative alle funzioni aziendali implicate nella gestione degli aspetti ambientali che ha visto la modifica dell'organigramma il cui aggiornamento è di seguito riportato. Si conferma che l'Amministratore Delegato CEO presiede tutti i Processi aziendali, mentre le Funzioni alle sue dipendenze operano per competenza nell'ambito delle deleghe e degli incarichi assegnati:

- SCOM quello Commerciale, con il supporto della funzione PREV per le attività di Preventivazione.
- DIOP quello di Progettazione e Sviluppo, di Pianificazione, di Approvvigionamento, di Produzione e di Installazione/Start-up e di Assistenza Post-Vendita e Gestione dei Ricambi
- R&D quello di Ricerca e Sviluppo.
- DAFI quello di Amministrazione e Finanza e Information Technology.
- HR quello di Gestione del Personale.

L'organigramma è stato aggiornato in relazione alle modifiche correlate all'evoluzione dei processi ed agli obiettivi ambientali in essere.



Le responsabilità e le competenze nell'ambito del sistema di gestione ambientale sono definite nel manuale e nelle procedure generali ed operative.

2.5.2 MODALITÀ DI LAVORO E CONTROLLO OPERATIVO DEL PROCESSO

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

2.5.3 ATTIVITÀ DI GESTIONE E MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI AMBIENTALI

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

2.5.4 PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI AL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

2.5.5 MODALITÀ DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON I SOGGETTI ESTERNI

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

2.5.6 MODALITÀ DI GESTIONE CON FORNITORI, DITTE DI APPALTO E CLIENTI

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

2.5.7 ATTIVITÀ DI VERIFICA DELL'EFFICIENZA E DELL'EFFICACIA DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

2.5.8 ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE DEL MIGLIORAMENTO AMBIENTALE

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

3. POLITICA AMBIENTALE

L'Amministratore Delegato CEO in quanto Direzione, definisce ed approva la "Politica Ambientale"; essa documenta le strategie aziendali verso tutti gli Stakeholder, il mercato e l'ambiente affinché siano attuate, mantenute e migliorate, le prestazioni del Sistema di Gestione, siano garantiti i requisiti normativi e gli eventuali accordi volontari sottoscritti dall'Azienda con le Parti Interessate.

La Politica Ambientale discende dalla Valutazione del Contesto e dall'Analisi dei Rischi e delle Opportunità, che considerano gli aspetti e impatti ambientali definiti nel documento Analisi Ambientale e dei suoi periodici aggiornamenti stabiliti dalle Procedure.

Gli Obiettivi generali (Politica) che l'Amministratore Delegato CEO si pone con l'attuazione del Sistema di Gestione, sono:

- garantire il Riesame della Politica aziendale e la successiva definizione di Obiettivi tesi alla sua attuazione, considerando il contesto di riferimento e le indicazioni provenienti da tutte le Parti Interessate.
- Perseguire sistematicamente il rispetto dei Requisiti definiti da Leggi e Regolamenti applicabili, sviluppandone i contenuti e monitorandone periodicamente il loro raggiungimento e il loro sviluppo con tutte le Parti Interessate.
- Perseguire il miglioramento continuo di tutti i Processi Aziendali attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali garantendo anche la prevenzione dell'inquinamento intervenendo sulle attività di propria pertinenza e/o su quelle delegate a tutta la catena di fornitura.
- Realizzare macchinari e impianti per la produzione dei motori elettrici, con l'adozione di soluzioni tecnologiche innovative brevettate e sempre più ambientalmente compatibili sviluppate unitamente alle indicazioni delle Parti Interessate, concorrendo allo sviluppo della mobilità sostenibile.
- Sviluppare le attività interne di realizzazione dei componenti a disegno, orientandole prevalentemente alla realizzazione delle attrezzature personalizzate sul prodotto del cliente, avendo cura di gestirne gli aspetti ambientali relativi e, ove possibile, ridurre gli impatti ambientali.
- Promuovere l'impiego di energia da fonti rinnovabili realizzata all'interno dei siti produttivi o acquistata da fornitori e partecipando a progetti di efficientamento energetico.
- Promuovere l'integrazione delle attività dei Processi aziendali nell'ambito del Gruppo IMA nell'ottica di una Politica Ambientale di Gruppo pienamente condivisa.

Per permettere il raggiungimento di questi obiettivi, l'Amministratore Delegato CEO si impegna a:

- garantire la disponibilità delle Risorse necessarie a perseguire questi obiettivi (mezzi e personale e catena di fornitura), svolgendo attività di formazione e informazione dei lavoratori e di tutto il personale implicato nelle attività;

- adottare Piani di Miglioramento continuo del Sistema di Gestione Ambientale, definendo durante i periodici Riesami della Direzione degli obiettivi oggettivi e misurabili, coerenti con la presente Politica e assicurandone la diffusione a tutti i responsabili incaricati di perseguirli;
- monitorare continuamente le aspettative delle Parti Interessate per valutare il contesto e i rischi/opportunità e garantire il recepimento dei suggerimenti favorendo la comunicazione con le Parti Interessate;
- garantire il miglioramento continuo dei prodotti, servizi, processi in riferimento alle prestazioni ambientali, tramite l'analisi e il recepimento di tutte le informazioni di ritorno dal campo provenienti da tutte le Parti Interessate.

4. ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI ED INDIRETTI

Come richiesto dal Regolamento Comunitario CE 1221/2009 così come integrato e modificato dal Regolamento UE 2017/1505 e dal Regolamento UE 2026/2018, nell'ottica del miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali, ATOP ha individuato e caratterizzato gli aspetti ambientali diretti ed indiretti connessi ai processi che interagiscono con l'ambiente, al fine di determinare quelli con impatti significativi sull'ambiente che sono stati riportati nel presente documento.

Per l'identificazione e la valutazione degli aspetti ambientali si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

La società dichiara e sostiene la propria conformità giuridica attraverso il rispetto dei requisiti legislativi e normativi riportati distintamente per ogni aspetto ambientale.

Nella "Tabella delle Principali Prescrizioni Legislative" sono elencati tutti i riferimenti a cui si dichiara la conformità.

4.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

4.2 ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

4.2.1 CONSUMO DI RISORSE

Le Risorse impiegate per la conduzione dei Processi svolti presso ATOP sono le seguenti:

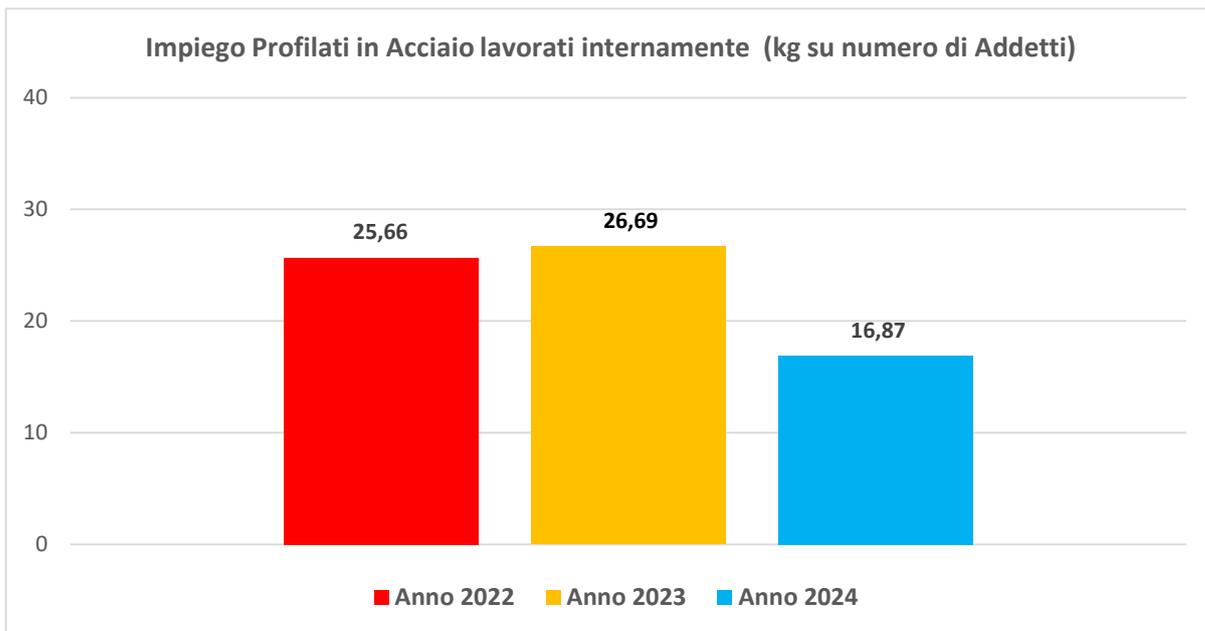
- *acciaio e metalli vari;*
- *profilati in alluminio;*
- *cavi elettrici;*
- *energia (elettrica e gas metano);*
- *imballaggi.*

Per quanto concerne le caratteristiche d'impiego si rimanda ai successivi paragrafi.

4.2.1.1 Acciaio e Metalli Vari

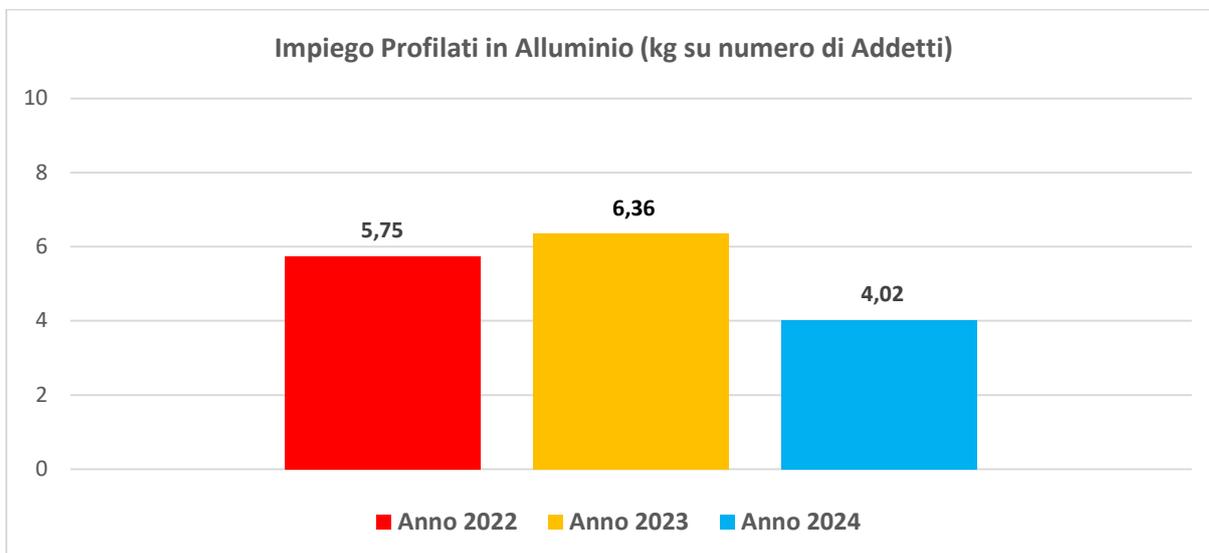
Si rimanda alla Dichiarazione Ambientale Convalidata per quanto riguarda la descrizione dei processi e delle modalità d’impiego dei materiali.

Il grafico seguente evidenzia l’andamento dell’impiego della materia prima “Profilati in Acciaio” nel triennio, che evidenzia un aumento nel 2023 in virtù della crescita delle attività eseguite internamente dal reparto Macchine Utensili ed una diminuzione nel 2024 dovuta sia all’aumento del numero di addetti che alla diminuzione delle scorte dei materiali.



4.2.1.2 Profilati in Alluminio

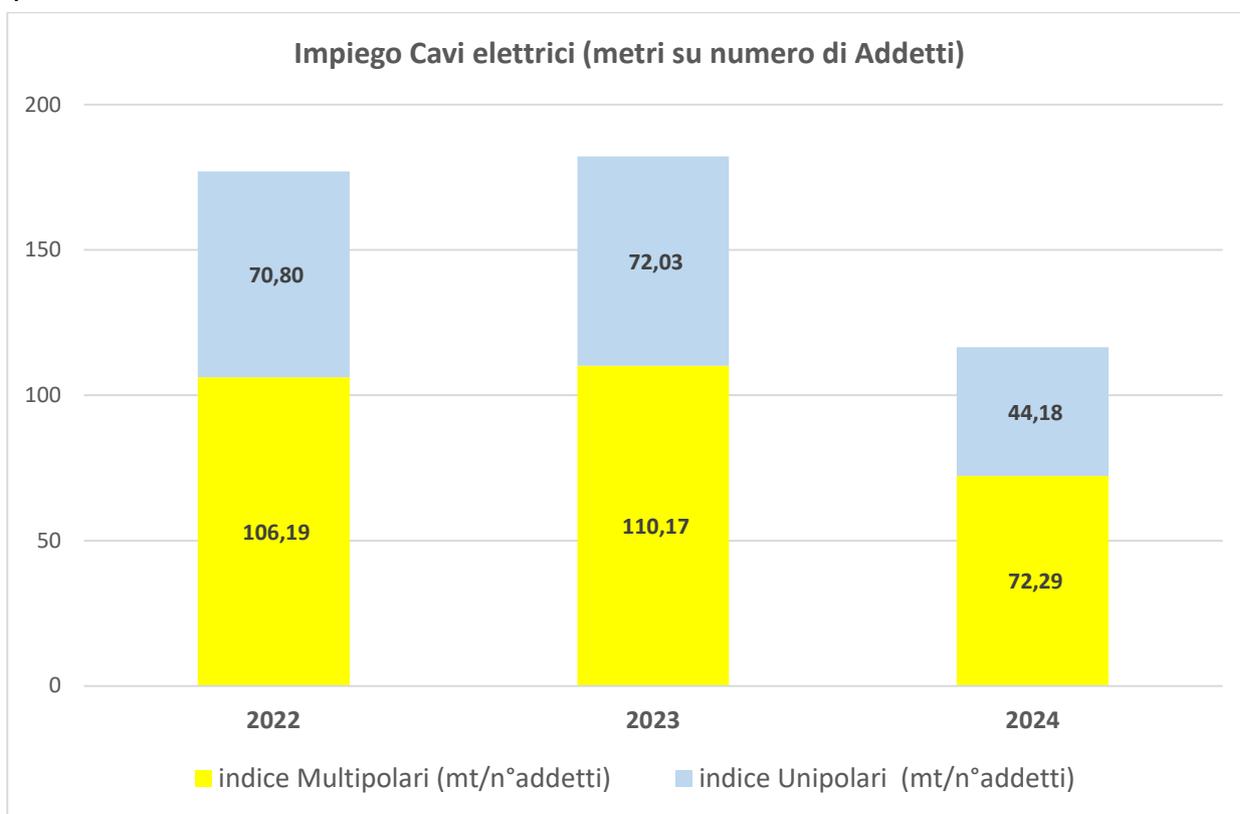
Si rimanda alla Dichiarazione Ambientale Convalidata per quanto riguarda la descrizione dei processi e delle modalità d’impiego dei profilati di alluminio. Il grafico seguente mostra l’andamento nel triennio che evidenzia un aumento nel 2023 ed una diminuzione nel 2024, dovuta sia alla crescita del numero di addetti, che al numero e dimensioni dei sistemi di convogliamento in alluminio realizzati internamente.



4.2.1.3 Cavi Elettrici

Si rimanda alla Dichiarazione Ambientale Convalidata per quanto riguarda la descrizione dei processi e delle modalità d'impiego dei cavi elettrici.

Il grafico seguente conferma una variabilità d'impiego (nella tipologia di cavi) riconducibile alla tipologia di macchinari e alle indicazioni progettuali del Cliente, che hanno privilegiato delle ottimizzazioni in linea con il perseguimento di importanti obiettivi ambientali. L'andamento nel triennio evidenzia un aumento nel 2023 ed una diminuzione nel 2024 dovuta sia alla crescita del numero di addetti, all'ottimizzazione nell'impiego e alla tipologia di macchinari prodotti.

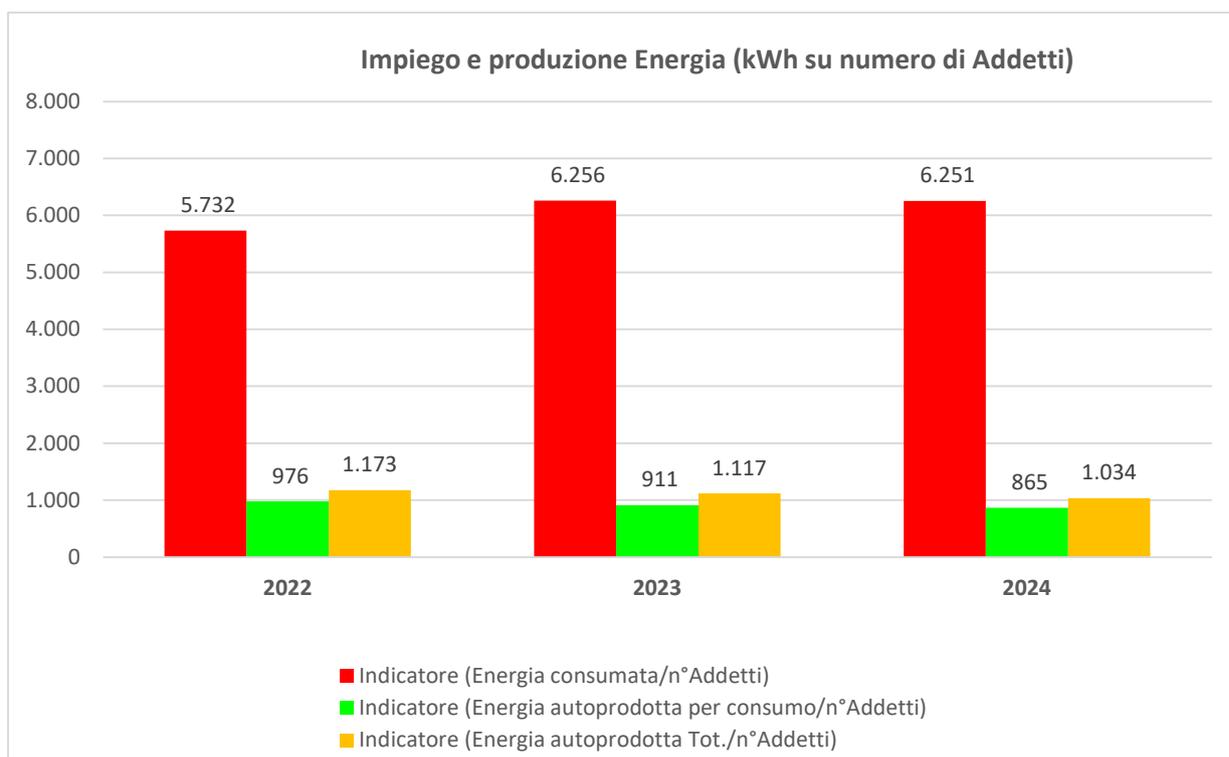


4.2.1.4 Energia

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata per il descrittivo degli impianti.

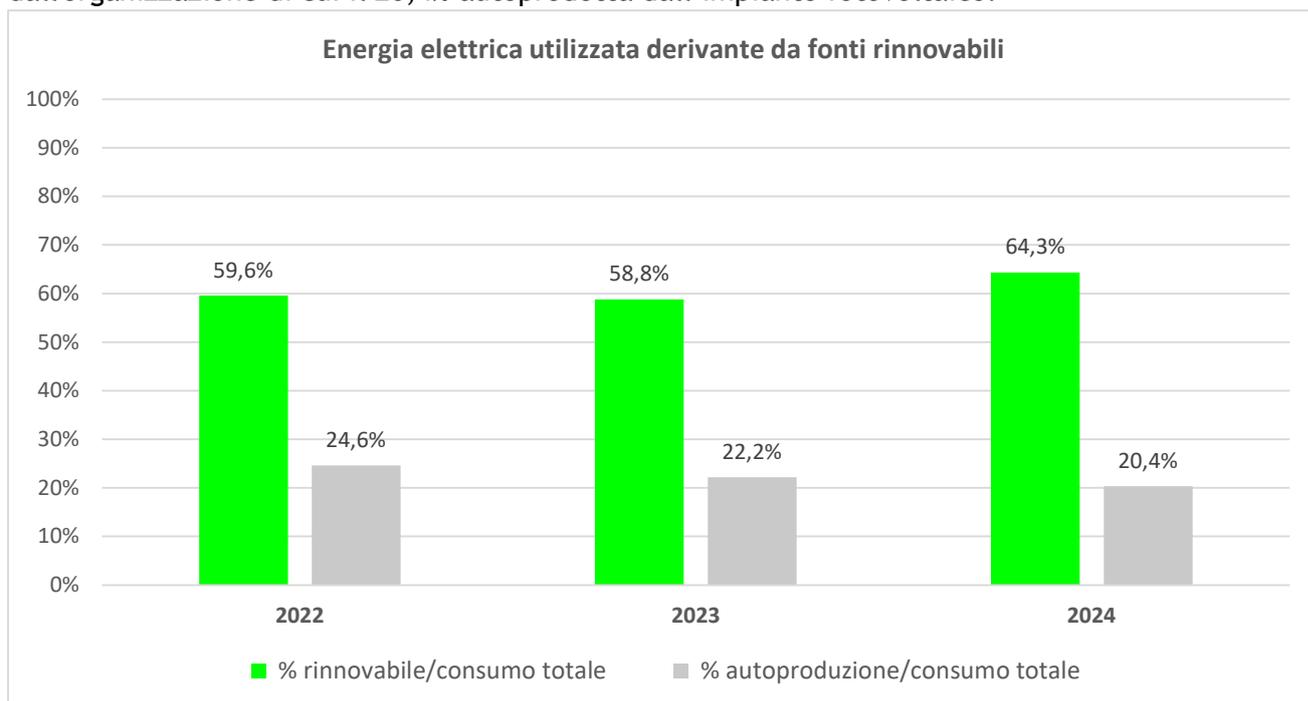
Il grafico di seguito riportato descrive l'impiego energetico totale determinato con la stessa unità di misura (MWh) per quanto riguarda i consumi di metano (trasformati attraverso il potere calorifico individuato da ISPRA annualmente) ed i consumi dell'energia elettrica. L'andamento dei consumi energetici relazionato al numero degli addetti aziendali nel 2024 risulta sostanzialmente stabile rispetto al 2023.





L'impianto fotovoltaico ha prodotto durante il 2024 il 24,3% circa del fabbisogno annuo aziendale, rispetto al 27,1% del 2023 ed al 29,6% del 2022.

L'energia elettrica, in accordo a specifico obiettivo aziendale, è stata fornita dal mese di luglio 2024 da HERA COMM con specifica contrattualizzazione (opzione contrattuale Energia Verde 2024 - Opzione Energia Verde) per l'acquisto esclusivo di energia rinnovabile certificata, ovvero per il 2° semestre 2024 pari a 464 MWh di energia generata da fonti rinnovabili, derivante da impianti idroelettrici (vedi attestazione GSE effettuata a HERA COMM S.p.A. del 21/03/2025 n° transazione 202503210000770). Il mix energetico è conseguentemente aumentato verso l'impiego dell'energia rinnovabile registrando nel 2024 il valore di 64,3% del totale consumato dall'organizzazione di cui il 20,4% autoprodotta dall'impianto fotovoltaico.



4.2.1.5 Imballaggi

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

4.2.2 INTERAZIONI CON L'AMBIENTE

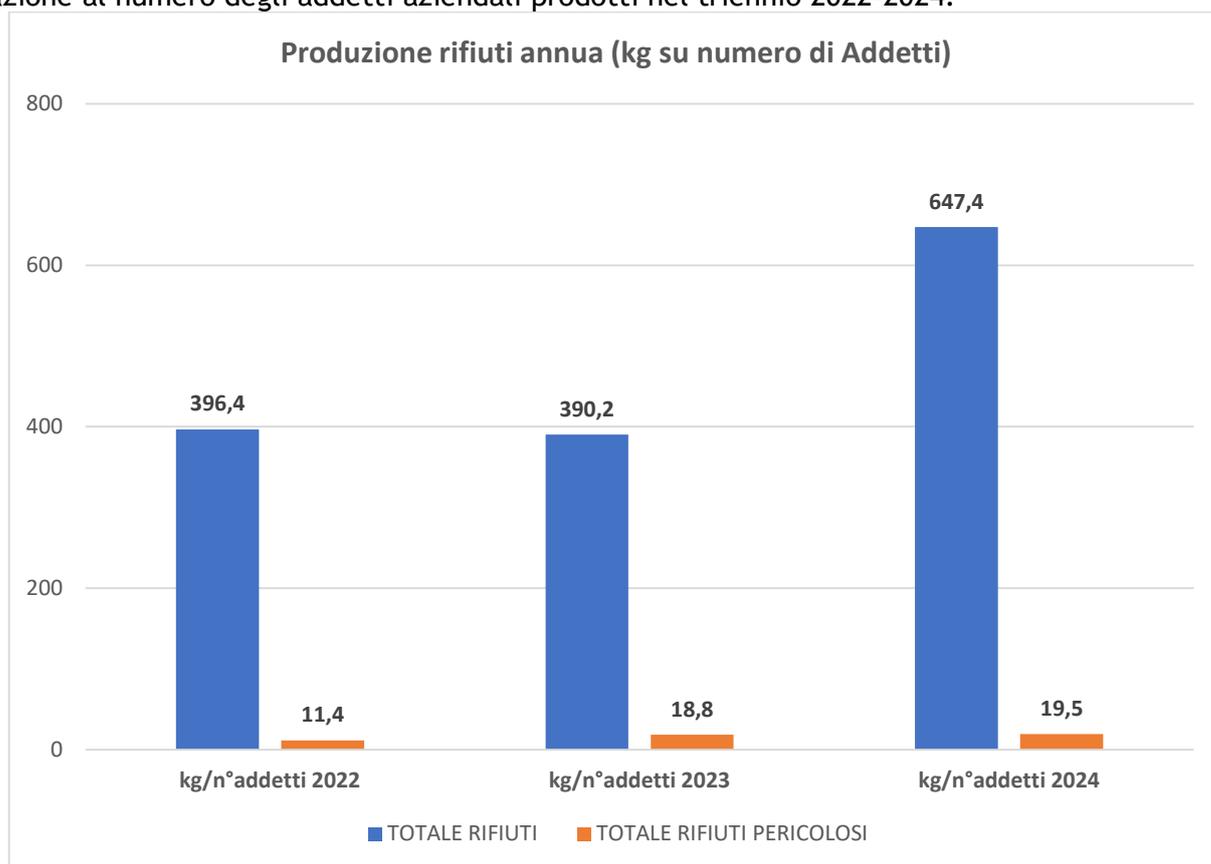
Le interazioni con l'ambiente sono attribuibili a:

- *gestione rifiuti;*
- *emissioni in atmosfera;*
- *emissioni acustiche.*

4.2.2.1 Gestione Rifiuti

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata per quanto attiene alla descrizione dei criteri e delle modalità di gestione dei rifiuti.

Il grafico seguente mostra l'andamento della produzione dei rifiuti (totali e pericolosi) in relazione al numero degli addetti aziendali prodotti nel triennio 2022-2024:

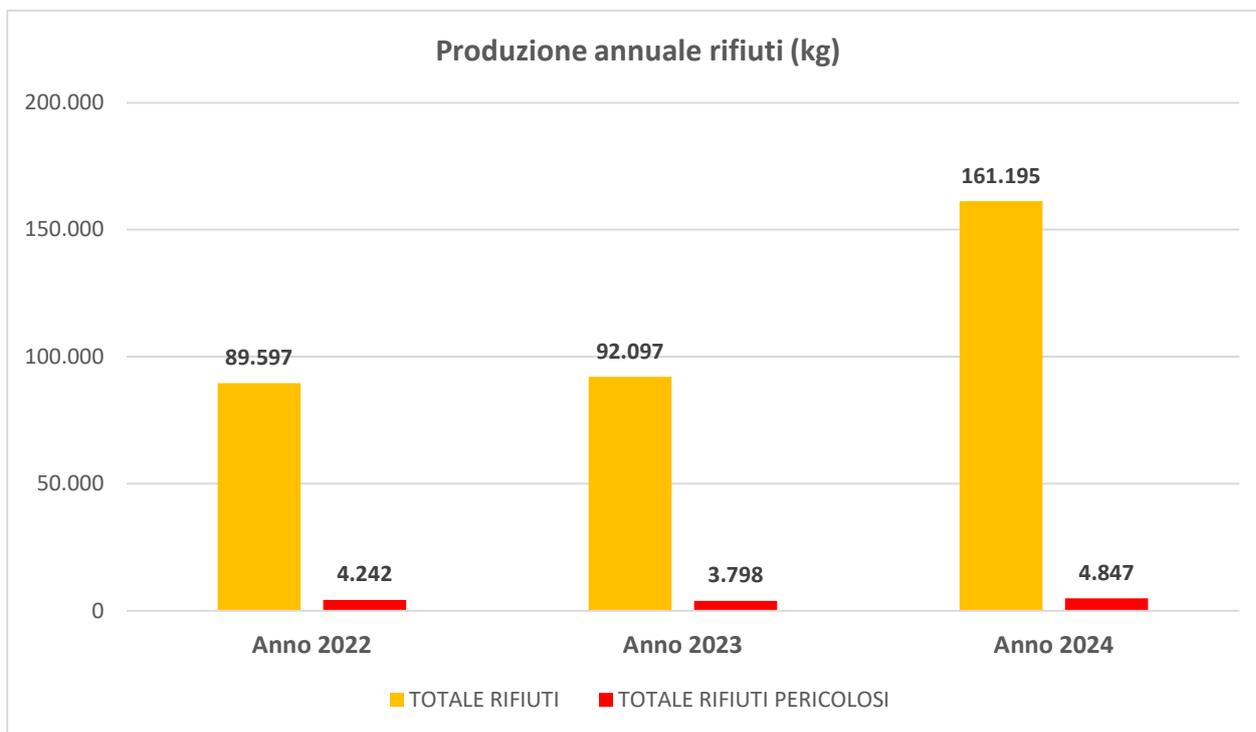


Nella tabella seguente sono elencati i rifiuti conferiti nel triennio 2022-2024:



RIFIUTI CONFERITI (CER)	DESTINAZ.	QUANTITÀ ANNO 2022 (kg)	QUANTITÀ ANNO 2023 (kg)	QUANTITÀ ANNO 2024 (kg)
Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose (080111)	Smaltimento	Assenti	182	Assenti
Toner per stampa esauriti (080318)	Recupero	49	32	30
Resine a scambio ionico saturate/esaurite (110116)	Smaltimento	297	Assenti	301
Limatura e trucioli di materiali ferrosi (120101)	Recupero	9.660	9.590	20.240
Limatura e trucioli di materiali non ferrosi (120103)	Recupero	1.880	980	Assenti
Corpi d'utensile e materiale rettifica...(120120)	Smaltimento	63	Assenti	64
Oli minerali per circuiti idraulici... (130110)	Recupero	Assenti	150	440
Oli minerali per motori, ingranaggi... (130205)	Recupero	Assenti	Assenti	180
Altre emulsioni (130802)	Recupero	3.318	2.870	3.090
Altri solventi o miscele di solventi (140603)	Smaltimento	123	Assenti	Assenti
Imballaggi: Carta e cartone (150101)	Recupero	Non rilevabili	Non rilevabili	Non rilevabili
Plastica (150102)		Non rilevabili	580	2.782
Legno (150103)		16.860	28.040	30.260
Materiali misti (150106)		45	Assenti	Assenti
Imballaggi di vetro (150107)	Recupero	Assenti	201	Assenti
Lattine vuote vernici e solventi (150110)	Recupero	35	66	91
Contenitori a pressione vuoti (150111)	Recupero	Assenti	18	17
Stracci ed indumenti protettivi... (150202)	Recupero	Assenti	245	502
Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC (160211)	Recupero	Assenti	100	Assenti
Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui (160213)	Recupero	154	86	Assenti
Apparecchiature elettroniche fuori uso (160214)	Recupero	18.140	231	730
Batterie al piombo (160601)	Recupero	247	Assenti	Assenti
Soluzioni acquose di scarto, diverse da... (161002)	Smaltimento	Assenti	1.104	2.170
Vetro (170202)	Recupero	Assenti	63	Assenti
Plastica (170203)	Recupero	546	Assenti	3.814
Rame, Bronzo, Ottone (170401)	Recupero	3.725	11.129	32.559
Alluminio (170402)	Recupero	1.150	930	2.386
Ferro e Acciaio (170405)	Recupero	15.800	19.910	47.530
Metalli misti (170407)	Recupero	15.070	12.240	9.467
Rifiuti metallici contaminati..... (170409)	Recupero	Assenti	81	Assenti
Cavi Elettrici (170411)	Recupero	2.430	3.240	4.380
Resine a scambio ionico saturate o..... (190905)	Recupero	Assenti	29	Assenti
Tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti... (200121)	Recupero	5	Assenti	162

Rispetto al totale dei rifiuti conferiti, la suddivisione tra rifiuti pericolosi e non pericolosi e rifiuti destinati allo smaltimento o al recupero, è riportata nel seguente grafico e successiva tabella:



2022	Totale rifiuti (kg)	89.597		
	Totale rifiuti a recupero (kg)	88.072	% su totale rifiuti	98,30%
	Totale rifiuti a smaltimento(kg)	1.525	% su totale rifiuti	1,70%
2023	Totale rifiuti (kg)	92.097		
	Totale rifiuti a recupero (kg)	90.811	% su totale rifiuti	98,60%
	Totale rifiuti a smaltimento(kg)	1.286	% su totale rifiuti	1,40%
2024	Totale rifiuti (kg)	161.195		
	Totale rifiuti a recupero (kg)	158.660	% su totale rifiuti	98,43%
	Totale rifiuti a smaltimento(kg)	2.535	% su totale rifiuti	1,57%

Si conferma che la tipologia di rifiuti conferiti è prevalentemente non pericoloso e destinato a recupero. Per quanto riguarda la produzione, la cernita ed il conferimento dei rifiuti prodotti nel 2024 rispetto all'anno precedente:

- non sono stati eseguiti conferimenti per alcune tipologie di rifiuto: pitture e vernici di scarto, limatura e trucioli di materiali non ferrosi, altri solventi e miscele di solventi, imballaggi in materiali misti, imballaggi in vetro, apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi HCFC e HFC, apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212, batterie al piombo, vetro, rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose e resine a scambio ionico saturate o esaurite CER 190905;
- sono conferiti saltuariamente i rifiuti relativi a: resine a scambio ionico CER 110116, corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione non clorurati, plastica e tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio,



prodotti a seguito della manutenzione straordinaria dei macchinari di COSM e del Magazzino materiali e durante il montaggio dei macchinari prodotti da ATOP;

- la quantità di toner risulta in leggero calo e in media rispetto ai valori registrati nell'ultimo triennio;
- la quantità degli scarti di limatura e trucioli di materiali ferrosi risulta in notevole aumento coerentemente con l'incremento delle lavorazioni eseguite internamente;
- il conferimento dei rifiuti relativi ad oli minerali non clorurati per circuiti idraulici e per motori, ingranaggi e lubrificazione, è riconducibile allo smaltimento di prodotti non più utilizzabili presenti in magazzino;
- si è rilevato un aumento degli scarti di oli emulsionanti (altre emulsioni) in linea con l'operatività del reparto COSM;
- sono conferiti i rifiuti relativi a imballaggi in plastica alla raccolta comunale e saltuariamente a fornitori qualificati e quindi la tendenza del dato non è da ritenersi significativa;
- si è rilevato un aumento dei rifiuti derivanti dagli imballaggi in legno a fronte della tipologia dei prodotti che utilizzano questa tipologia di imballi;
- risultano aumentati i rifiuti relativi agli imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose (codice CER 150110) a fronte della ciclicità dei conferimenti;
- risultano in linea con lo scorso anno i rifiuti relativi agli imballaggi metallici vuoti contenenti matrici solidi porose pericolose, compresi contenitori a pressione vuoti (codice CER 150111) a fronte della ciclicità dei conferimenti;
- risultano aumentati i rifiuti di assorbenti, materiali filtranti, stracci ed indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose a fronte di interventi manutentivi eseguiti su alcuni macchinari in fase di messa a punto prima della consegna al cliente e sugli impianti di aspirazione fumi delle 2 Unità;
- si è rilevato un aumento dei rifiuti relativi alle apparecchiature fuori uso aventi codice CER 160214, a fronte della dismissione di componenti, gruppi e attrezzature obsolete;
- aumentano considerevolmente i rifiuti relativi alle soluzioni acquose di scarto a causa dei modelli di prodotti consegnati ed alla loro messa a punto che richiede l'impiego di questa tipologia di fluidi da rimuovere prima dello smontaggio necessario alla spedizione al Cliente;
- forte aumento dei rifiuti di rame-bronzo-ottone imputabile ad una maggiore attività di test per la messa a punto dei macchinari e ad una riduzione dei quantitativi restituiti al cliente dei prodotti scartati a seguito delle prove svolte sui macchinari, oltre che ad attività di manutenzione straordinaria del Magazzino materiali;
- forte aumento dei rifiuti di alluminio, in linea con la tipologia di macchinari prodotti;

- forte aumento dei rifiuti relativi al ferro e acciaio e una diminuzione dei rifiuti relativi ai metalli misti, imputabili allo smaltimento di componenti, attrezzature e macchinari giacenti in magazzino e non più utilizzabili;
- aumento dei rifiuti di scarti di cavi elettrici coerentemente alla tipologia e quantità di macchinari realizzati.

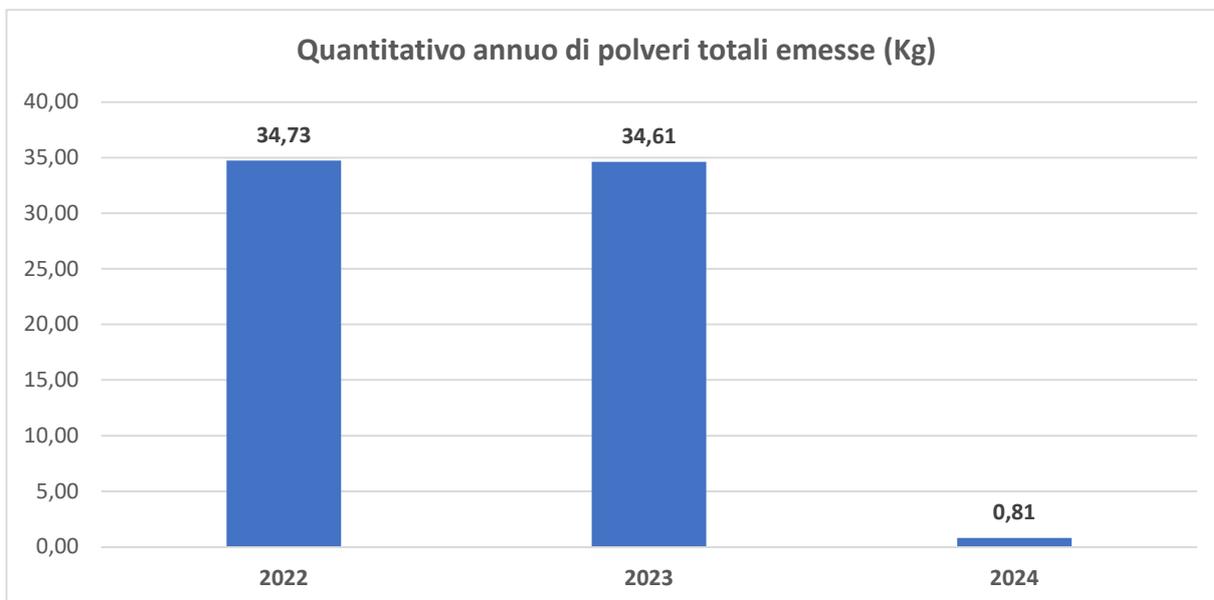
4.2.2.2 Emissioni in Atmosfera

Si rimanda alla Dichiarazione Ambientale Convalidata per quanto riguarda la descrizione degli impianti in uso presso l’Azienda e le relative Autorizzazioni.

Si riporta di seguito la tabella riferibile ai campionamenti realizzati nel triennio 2022, 2023 e 2024 in relazione ai limiti autorizzativi relativi alle POLVERI TOTALI:

Sigla	Origine	Inquinanti valore 2022	Inquinanti valore 2023	Inquinanti valore 2024	Inquinanti valore limite	Portata autorizzata
E1	Saldatura ad arco ed a filo	1,3 mg/Nmc	1,3 mg/Nmc	0,12 mg/Nmc	5,0 mg/Nmc	700 Nmc/h
E2	Pulimentatura e sabbiatura	1,9 mg/Nmc	1,6 mg/Nmc	1,14 mg/Nmc	5,0 mg/Nmc	2.000 Nmc/h
E3	De-isolamento	< 1,0 mg/Nmc	< 1,0 mg/Nmc	< 0,01 mg/Nmc	5,0 mg/Nmc	9.600 Nmc/h

Considerando l’impiego dell’impianto pari al numero massimo delle ore autorizzate ed alla massima portata autorizzata si è proceduto, in relazione alla concentrazione rilevata, al calcolo del quantitativo di polveri totali emesso in un anno riportandolo nel seguente grafico:

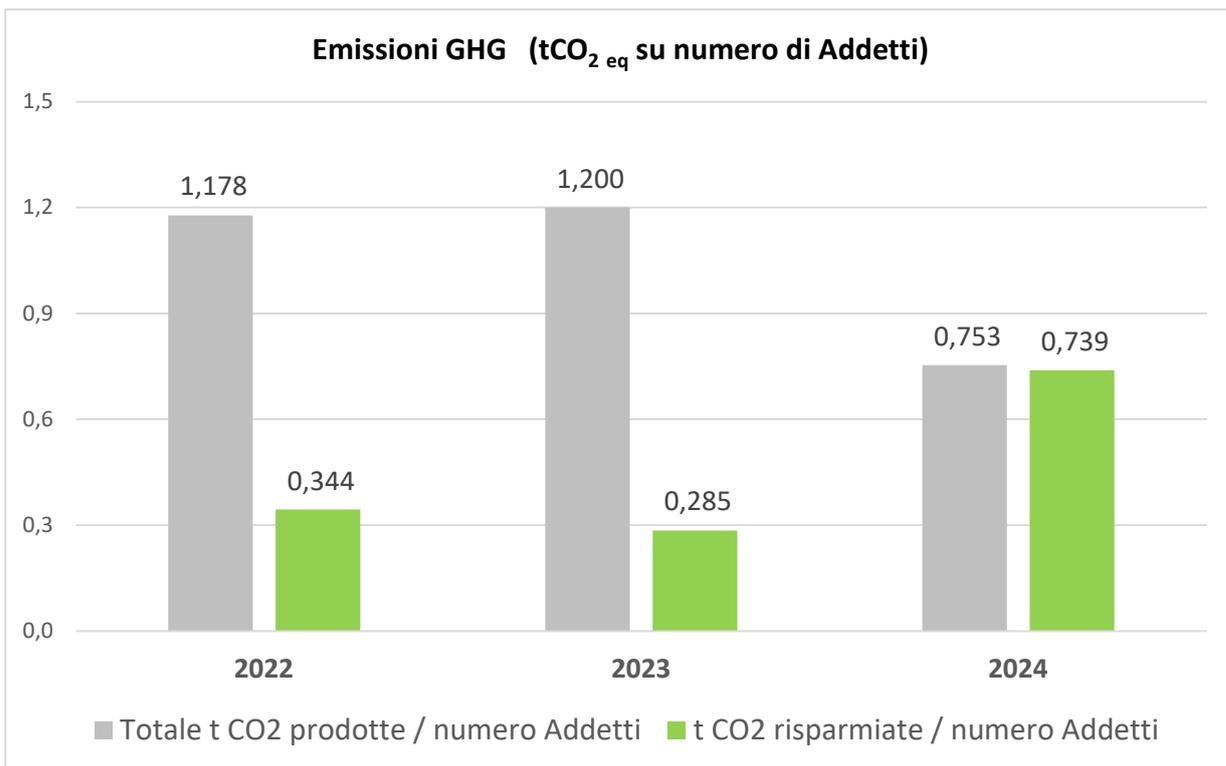


Il grafico seguente riporta la rilevazione delle Emissioni annue di GHG (Green House Gases) ed i quantitativi risparmiati derivanti dall’autoproduzione complessiva dell’energia effettuata con l’impianto fotovoltaico a decorrere dall’anno 2016 e potenziata con l’installazione di un ulteriore sezione sul tetto del capannone D avvenuta ad ottobre 2020.



A partire dal mese di luglio 2024 risulta attivata la fornitura di energia elettrica certificata come prodotta da fonti rinnovabili tramite titoli GO, che nel periodo in esame (luglio-dicembre 2024) è risultata pari a 464.480 kWh. Grazie a questa azione gli indicatori relativi alle emissioni GHG risultano in netto miglioramento rispetto al precedente biennio, come evidenziato nel grafico sottostante.

La quantificazione delle emissioni annue è stata effettuata considerando i dati annui tabellari standard nazionali relativi all’inventario nazionale UNFCCC dei fattori di emissione attualizzato nel 2024 ed i dati relativi alla tipologia di approvvigionamento di energia elettrica variato nel 2° semestre.



4.2.2.3 Emissioni Acustiche

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

4.2.3 USO E CONTAMINAZIONE DEL TERRENO UNITÀ 1

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

4.2.4 USO E CONTAMINAZIONE DEL TERRENO UNITÀ 2

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

4.2.5 TRASPORTO

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.



4.2.6 GESTIONE DELLE EMERGENZE

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

4.2.6.1 Conformità antincendio Unità 1

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata per quanto concerne il descrittivo delle pratiche antincendio rilevando che risulta presentata presso il SUAP del Comune di Barberino Tavarnelle il 19/12/2024 (prot. 04492910486-19122024-0857), senza modifiche all'assetto impiantistico antincendio ed alla scadenza originaria fissata al 21/09/2028, la Segnalazione Certificata di Inizio Attività ai fini della Sicurezza Antincendio a variazione delle caratteristiche degli impianti termici presenti nell'edificio ufficio e nell'edificio A.

4.2.6.2 Conformità antincendio Unità 2

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

4.3 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

4.3.1 PROGETTAZIONE DEI PRODOTTI E COMPOSIZIONE DEI SERVIZI

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

4.3.2 GESTIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI DEI FORNITORI

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

4.3.3 TRASPORTO

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

4.4 ASPETTI GENERALI SULLA SICUREZZA

4.4.1 SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

1. Agenti chimici

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

2. Agenti biologici

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

3. Amianto

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

4. Microclima

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

5. Rumore interno

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

Il numero degli infortuni degli ultimi 3 anni viene riportato nella tabella sottostante con indicati l'indice di frequenza (dato dal nr. infortuni/ore lavorate x 1.000.000) e l'indice di gravità (dato dal nr. giorni d'assenza per infortunio/ore lavorate x 1000).

	2022	2023	2024
Numero infortuni	2	3	2
Ore lavorate	379.118	399.004	441.805
Giorni assenza per infortunio	86	58	58
Indice di frequenza	5,28	7,52	4,53
Indice di gravità	0,23	0,15	0,13

5. PROGRAMMA AMBIENTALE

Le attività che consentono la gestione del programma ambientale sono cronologicamente individuabili nella successiva sequenza:

- Definizione del programma ambientale
- Attuazione del programma e delle azioni in esso previste
- Riesame periodico del programma

Per quanto concerne la definizione delle modalità e dei criteri seguiti per lo svolgimento delle attività suddette, è stata predisposta ed attuata un'apposita procedura.

Nel caso di sviluppo di nuove attività, prodotti, servizi, impianti, elementi di sistema, o loro modifiche, queste sono caratterizzate e definite attraverso appositi obiettivi, in conformità a quanto stabilito nella Politica Aziendale.

Attività preliminari o sperimentali sono gestite secondo la logica di cui sopra e quindi incluse nella gestione del Sistema e quindi nel Programma Ambientale, alla prima riunione di Riesame condotta sugli obiettivi e quindi sul Programma stesso. In tale casistica ricadono ad esempio le attività eseguite in relazione al ricondizionamento dei macchinari usati.

5.1 RISULTATI DELLA GESTIONE AMBIENTALE 2024 - 2025

Si rimanda alla Dichiarazione Ambientale Convalidata per quanto riguarda i risultati della gestione ambientale degli anni 2021/2023, mentre nella tabella seguente sono riportati i risultati riconducibili all'annualità 2024 ed al 1° trimestre 2025.

DATA PROGR.	ASPETTO AMBIENTALE E FUNZIONE RESPONSABILE	OBIETTIVO	DESCRIZ. INTERVENTO	COSTO	TEMPO PREV.	TEMPO COMPL.	RISULTATI
2024	Aspetti relazionati a Risorse e Rifiuti Responsabile: CEO, CIO, DIOP	Progettazione e realizzazione del processo di saldatura degli hair pin su estremità con punte invece che piatte a seguito di taglio, con eliminazione del processo di taglio e della relativa macchina dalle linee hair pin	Progettazione e realizzazione del processo di saldatura degli hair pin su estremità con punte invece che piatte a seguito di taglio, con eliminazione del relativo processo e macchina di taglio estremità consentendo quindi un risparmio delle risorse impiegate, la diminuzione dei consumi energetici della linea e l'azzeramento degli sfridi di rame per taglio estremità	Interne	Dicembre 2024	Dicembre 2024	L'Amministratore Delegato CEO viste le attività rimaste da svolgere e le risorse necessarie per il loro completamento e considerato che, al momento, la soluzione proposta non ha riscontrato interesse sul mercato di riferimento, ha deciso di sospendere l'attività di industrializzazione che verrà eventualmente ripresa in caso di positivi futuri sviluppi.
	Aspetti relazionati a Risorse e Rifiuti Responsabile: CEO, GAQU, SERG	Gestione sistematica delle prescrizioni derivanti dalla Normativa ADR con il supporto di personale qualificato.	In accordo al Decreto Ministero infrastrutture e dei Trasporti del 7/08/23, seppur in assenza di specifica applicabilità, si ritiene opportuno assegnare l'incarico di Consulente ADR ai fini di garantire la sistematica gestione delle prescrizioni della Normativa ADR e dei suoi aggiornamenti periodici anche con la predisposizione di eventuale modulistica dedicata.	1.500 €	Giugno 2024	Giugno 2024	La gestione delle prescrizioni di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 7/08/23, pur in assenza di specifica necessità normativa, risultano sistematicamente garantite grazie agli aggiornamenti eseguiti al Sistema di Gestione, alla formazione degli Addetti interessati e alla collaborazione instaurata su base annuale con il Consulente ADR nominato nel 2024.
	Aspetti relazionati a Risorse, Rifiuti ed Emissioni Elettromagnetiche Responsabile: CEO, R&D, DIOP	Progettazione e realizzazione di un sistema di manutenzione predittiva da applicare/integrare su alcune tipologie di macchinari prodotti, con l'obiettivo di limitare gli eventi di rottura dei componenti/gruppi e l'avverarsi di condizioni emergenziali potenzialmente critiche per l'ambiente.	Implementazione di almeno un sistema integrato per la rilevazione delle grandezze critiche su un modello di macchinario prodotto	Risorse Interne	Dicembre 2025	Dicembre 2024	L'Amministratore Delegato CEO ha deciso di interrompere a tempo indeterminato l'attività vista l'indisponibilità di risorse impiegate in altri Progetti considerati maggiormente strategici.

DATA PROGR.	ASPETTO AMBIENTALE E FUNZIONE RESPONSABILE	OBIETTIVO	DESCRIZ. INTERVENTO	COSTO	TEMPO PREV.	TEMPO COMPL.	RISULTATI
2025	Aspetti relazionati a Risorse Responsabile: CEO, DAFI, GAQU, SERG	Aumento della quantità di energia elettrica rinnovabile utilizzata mediante attivazione di fornitura con certificazione di energia prodotta da fonti rinnovabili tramite titoli GO	Aumento della quantità di energia elettrica rinnovabile consumata pari ad almeno il 60% del totale	3.000€	Giugno 2025	Marzo 2025	L'attivazione del contratto di fornitura di energia rinnovabile è stato attuato dal mese di luglio 2024 consentendoci di raggiungere complessivamente nell'anno la copertura del 64,3% conseguendo pienamente l'obiettivo.

5.2 DESCRIZIONE PROGRAMMA AMBIENTALE 2025-2027

Come già descritto nel sistema di gestione ambientale, uno dei punti più importanti previsti dal Regolamento EMAS è la programmazione annuale da parte dell'azienda di obiettivi per il continuo miglioramento delle prestazioni ambientali e per la formazione e sensibilizzazione di tutto il personale per quanto concerne le problematiche ambientali.

Nella seguente tabella sono riportati gli obiettivi del triennio 2025/2026.

DATA PROG.	ASPETTO AMBIENTALE E FUNZIONE RESPONSABILE	OBIETTIVO	DESCRIZ. INTERVENTO	COSTO	TEMPO PREVISTO	TEMPO DI COMPLET.	RISULTATI
2025	Aspetti relazionati a Biodiversità Responsabile: SERG	Piantumazione di una serie di piante autoctone allo scopo di aumentare l'area verde circostante l'azienda.	Piantumazione nell'area verde circostante l'azienda di almeno 25 nuove piante autoctone, mirato ad un miglioramento della biodiversità dell'area verde incrementandone la tutela.	10.000€	Giugno 2025		
2026	Aspetti relazionati a Risorse ed Emissioni Elettromagnetiche Responsabile: CEO, R&D, DIRT, ACQU, SEFA	Progettazione e realizzazione di una sorgente laser da applicare/integrare nei macchinari di formatura HairPin, con riduzione dei consumi energetici rispetto agli attuali dispositivi a parità di prestazioni.	Progettazione e realizzazione di una nuova tipologia di sorgente laser dedicata al processo di deisolamento del rame applicato nei macchinari di formatura HairPin che, a parità di prestazioni rispetto alle attuali sorgenti laser, permetta una riduzione dei consumi energetici pari ad almeno il 18%.	250.000€	Marzo 2026		
	Aspetti relazionati a Rifiuti Responsabile: CEO, R&D, DIRT, ACQU, SEFA	Realizzare un sistema di controllo e modifica in "loop chiuso" della geometria degli hairpin, integrato sulla macchina Formatrice HFM, con l'obiettivo di azzerare gli scarti imputabili agli hairpin non correttamente formati.	Progettazione e realizzazione di un sistema di controllo e modifica in "loop chiuso" della geometria degli hairpin, integrato sulla macchina Formatrice HFM, consentendo quindi un risparmio delle risorse impiegate e l'azzeramento dei rifiuti per scarto dei "cesti" prodotti.	Risorse Interne	Marzo 2026		

DATA PROG.	ASPETTO AMBIENTALE E FUNZIONE RESPONSABILE	OBIETTIVO	DESCRIZ. INTERVENTO	COSTO	TEMPO PREVISTO	TEMPO DI COMPLET.	RISULTATI
2026	Aspetti relazionati a Risorse e Rifiuti Responsabile: CEO, R&D, DIRT, ACQU, SEFA	Sviluppare Prodotti dotati di nuove tecnologie altamente automatizzate per la produzione di motori elettrici, batterie e celle a combustibile. Tali Prodotti saranno basati su sistemi di saldatura sviluppati ad hoc che consentiranno di migliorare il livello di automazione dei processi e le prestazioni dei prodotti finali.	Diminuzione del consumo energetico di processo, rispetto all'utilizzo di sorgenti nel puro IR, del 10%. Aumento della controllabilità di processo rispetto alla pure luce IR, in modo da ridurre gli scarti dal 10% al 20%.	2,2 M€	Giugno 2026		
	Aspetti relazionati a Rifiuti: CEO, GAQU, SERG	Perfezionamento del nuovo sistema di gestione dei rifiuti denominato RENTRI in accordo alle prescrizioni Legislative e alle successive indicazioni operative.	Analisi e valutazione delle prescrizioni in relazione all'attuale gestione per garantire l'adeguamento ai requisiti previsti dal RENTRI in coordinamento con i fornitori utilizzati per il conferimento dei rifiuti. Adeguamento della modulistica in versione digitale in accordo al nuovo sistema previsto	1.000 €	Giugno 2026		

TABELLA DELLE PRINCIPALI PRESCRIZIONI LEGISLATIVE

SETTORE	RIFERIMENTO NORMATIVO
Acque	T.U. 11/12/1933 n° 1775 Regolamento della Società PUBLIACQUA D. Lgs. 152 del 3/4/2006 Parte Terza Decreto Legislativo 8 novembre 2006, n. 284. Decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 D.P.G.R. 12 agosto 2016, n. 60/R Legge regionale Toscana n.77 del 11/11/2016 e delibera 1138 del 15/11/2016. Delibera 889 della giunta regionale del 7 agosto 2017 Delibera Giunta regionale n.1068 del 1/10/2018 Decreto Presidente Giunta Regionale n. 20/R del 4 giugno 2024
Rifiuti	Regolamento e Linea Guida CONAI D. Lgs. 152 del 3/4/2006 Parte Quarta Regolamento (UE) n. 1357/2014 del 18 dicembre 2014. Regolamento UE 2017/997 del 8/6/2017. Legge 11 febbraio 2019 n.12 Delibera 6 febbraio 2020, n. 67. D. Lgs. del 3 Settembre 2020 n. 116. Legge Regionale Toscana del 16 aprile 2021, n. 14 Decreto Ministero Transizione Ecologica n. 47 del 9 agosto 2021 Legge 5 agosto 2022 n. 118. Decreto Legislativo n. 213 del 23 dicembre 2022 Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti del 23 gennaio 2023. D.P.C.M. 3 febbraio 2023. Decreto 4 aprile 2023, n. 59. Deliberazione Giunta Comunale Barberino Tavarnelle n. 61 del 17/04/2023 relativa al Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI). Regolamento (UE) 2023/1542 Parlamento Europeo del 12 luglio 2023 Decreto del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 agosto 2023. Decreto Direttoriale MASE del 22 settembre 2023, n. 97. Decreto Direttoriale Ministero Ambiente e Sicurezza Energetica 6 novembre 2023, n. 143. Decreto Direttoriale n. 251 del 19 dicembre 2023. Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 26 gennaio 2024.
Sostanze pericolose	D.P.R. 37 del 12/1/98 D.M. 14/12/04 D.P.R. 15 febbraio 2006 n.147. Regolamento CE 1907/06 Regolamento Delegato (Ue) 2020/217 della Commissione del 4 ottobre 2019. Regolamento (UE) 2020/2096 del 15 dicembre 2020 Raccomandazione (UE) 2022/2510 del 8 dicembre 2022 Regolamento Delegato (Ue) Commissione 19 dicembre 2022, n. 2023/707 n. 93 Regolamento (Ue) 2024/2865 del 23 ottobre 2024.
Emissioni in atmosfera	D. Lgs. 152 del 3/4/2006 Parte Quinta Decreto legislativo 29 Giugno 2010, n. 128. Decreto Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 D.M. 10 febbraio 2014. Decreto Presidente Giunta Regionale 3 marzo 2015, n. 25/R. Deliberazione n. 1402 del 27 dicembre 2016 (Regione Toscana) Regolamento regionale Toscana 13/R del 29/03/2017. Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 D.P.R. 16 novembre 2018, n. 146. Decreto Legislativo 5 dicembre 2019 n. 163. Decreto Legislativo 30 luglio 2020, n. 102 Determina del 4 Agosto 2021 Direzione Ambiente ed Energia Regione Toscana D.M. MITE n. 383 del 6/10/2022 D.P.G.R. 6 aprile 2023, n. 17/R – Reg. legge regionale 24 febbraio 2005, n. 39 Regolamento (Ue) 2024/590 del 7 febbraio 2024 sulle sostanze ozono lesive Regolamento (Ue) 2024/573 del 7 febbraio 2024 sui gas fluorurati a effetto serra Regolamento di Esecuzione (UE) 2024/2174 del 2 settembre.
Emissioni acustiche	D.P.C.M. 1/3/91 D.P.C.M. 14/11/1997 Direttiva 2002/49 Legge 31/7/2002 n° 179 (art.7) Legge 31 Ottobre 2003 n° 306 Circ. 6 settembre 2004 del Min. Ambiente e della Tutela del Territorio L.R. 67/04 Piano di zonizzazione acustica Comune di Barberino Va d'Elsa Decreto legislativo n. 42/2017 del 17/2/17.
Impianti ed attività	Decreto 1 agosto 2011, n. 151.



soggette al controllo dei VVFF	Linea Guida Ministero dell'Interno prot. 1324 del 7/02/2012 "Guida per l'installazione degli impianti fotovoltaici". Decreto 18 ottobre 2019 n. 139 Decreto Ministero Interno del 8 novembre 2019 D. M. Interno 1 settembre 2021 D.M. Interno 2 settembre 2021 Decreto 3 settembre 2021 Decreto 15 settembre 2022. Decreto Ministero Interno del 31 agosto 2023.
Ambiente di lavoro e Altre	D.P.R. 12/01/1998 n° 37 art. 3 comma 5 D.Lgs 81/08 e s.m.i. D. Lgs. 106/09 del 3/8/2009 Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 Decreto Ministero della Transizione Ecologica del 12 Maggio 2021 Decreto Direttoriale del Ministero della Transizione Ecologica (MITE) e del Ministero Infrastrutture e Mobilità Sostenibili (MIMS) n. 209 del 4 agosto 2021 Decreto Ministero Transizione Ecologica 16 settembre 2022 Regolamento (Ue) 2024/2865 Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2024.

6. GLOSSARIO

AMBIENTE: contesto nel quale un'organizzazione opera comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.

ANALISI AMBIENTALE: attività di auto diagnosi e valutazione complessiva, approfondita ed esauriente dei fattori di impatto ambientale connessi alle attività svolte in un sito, dei loro effetti sull'ambiente esterno ed interno e dell'idoneità ed adeguatezza degli interventi che l'azienda ha già messo in atto per la minimizzazione ed il controllo di tali effetti.

ASPETTO AMBIENTALE: elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione, che può interagire con l'ambiente (un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha o può avere un impatto ambientale significativo).

AUDIT AMBIENTALE: strumento di gestione attraverso il quale l'azienda effettua una valutazione sistematica, documentata, periodica ed obiettiva dell'efficienza del sistema di gestione e dell'efficacia delle misure gestionali ed organizzative introdotte e dei processi adottati per la tutela dell'ambiente.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE: documento previsto dal regolamento EMAS comprendente la descrizione dell'attività e della incidenza che esse hanno sull'ambiente, il resoconto dei risultati ottenuti dall'impresa nel perseguimento di una migliore efficienza ambientale, l'enunciazione degli obiettivi e dei programmi definiti per il futuro.

IMPATTO AMBIENTALE: qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione.

MIGLIORAMENTO CONTINUO: Attività ricorrente mirata ad accrescere le prestazioni.

OBIETTIVO AMBIENTALE: Qualcosa cui si aspira o a cui si mira, derivato dalla Politica aziendale e definito oggettivamente e quantitativamente ove possibile.

ORGANIZZAZIONE: Insieme di Persone e di mezzi, con definite responsabilità, autorità e interrelazioni.

PARTE INTERESSATA: individuo o gruppo coinvolto o influenzato dalla prestazione ambientale di un'organizzazione.

POLITICA AMBIENTALE: Obiettivi ed indirizzi generali di un'Organizzazione espressi in modo formale dalla Direzione.

PRESTAZIONE AMBIENTALE: risultati misurabili del sistema di gestione ambientale, conseguenti al controllo esercitato dell'organizzazione sui propri aspetti ambientali, sulla base della sua politica ambientale, dei suoi obiettivi e dei suoi traguardi.

PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO: uso dei processi (procedimenti), prassi, materiali o prodotti per evitare, ridurre o tenere sotto controllo l'inquinamento, compresi il riciclaggio, il trattamento, i cambiamenti di processo, i sistemi di controllo, l'utilizzazione efficiente delle risorse e la sostituzione dei materiali.

PROCEDURA: documento che definisce le modalità per svolgere un'attività o un processo.

PROCESSO: insieme di attività correlate o interagenti che trasformano elementi in entrata in elementi in uscita.

PROGRAMMA AMBIENTALE: descrizione degli obiettivi specifici di miglioramento delle prestazioni aziendali nei campi della tutela ambientale e della prevenzione e dei piani operativi d'intervento che l'impresa intende attuare per il loro raggiungimento.

SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE: insieme di elementi correlati o interagenti finalizzato a stabilire politiche, obiettivi e processi per conseguire tali obiettivi. Il Sistema di Gestione gestisce gli aspetti ambientali, adempie agli obblighi di conformità e affronta i rischi e opportunità.

SITO: tutto il terreno, in una zona geografica precisa, sotto il controllo gestionale di un'organizzazione che comprende attività, prodotti e servizi. Esso include qualsiasi infrastruttura, impianto e materiali.

VERIFICATORE AMBIENTALE ACCREDITATO: persona od organismo (indipendente dall'azienda oggetto di verifica) che ha ottenuto l'accreditamento secondo le procedure stabilite in Italia dal comitato per l'ECOAUDIT ed ECOLABEL. La funzione del verificatore ambientale consiste nell'accertare la conformità delle attività svolte dall'azienda nei siti soggetti di verifica alle disposizioni del regolamento EMAS, nonché l'attendibilità, la veridicità e la completezza dei dati e delle informazioni contenute nella dichiarazione ambientale.

SIMBOLI ED UNITÁ DI MISURA CITATI NELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

cm³ = centimetro cubo

m = metro

m² = metro quadrato

m³ = metro cubo

km = chilometro

km² = chilometro quadrato

mg = milligrammo

kg = chilogrammo

t = tonnellata

N = newton

h = ora

dB(A) = Decibel

kW = chilowatt

kWh = chilowatt ora

tCO_{2eq} = tonnellate CO₂ equivalente

7. INFORMAZIONI AL PUBBLICO

Per informazioni ed approfondimenti, contattare:

Centralino

tel. 055/806171
e-mail info@atop.it

Amministratore Delegato

Sig. Fabrizio Colla tel. 055/806171
e-mail info@atop.it

Stabilimento

Sig. Massimo Marrucci tel. 055/806171
e-mail servizigenerali@atop.it

Responsabile Sistema Gestione Ambientale

Sig. Maurizio Nannetti tel. 055/8061986
e-mail qualita@atop.it

Questa dichiarazione ambientale è costituita da 29 pagine

Prima Emissione:

14.04.2006

Emissione Corrente:

31.03.2025

Data Scadenza:

2 anni dalla data emissione

ATOP S.p.A.

Uffici: Strada S. Appiano 8/A - 50028 Barberino Tavarnelle (FI)

Stabilimento: Via Enzo Tortora 1 - 50028 Barberino Tavarnelle (FI)

Stabilimento: Loc.Cipressino, 30 - 50028 Barberino Tavarnelle (FI)

internet <https://imautomation.com/>

